

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 354 del 9/1/2 2020

Oggetto: Approvazione Proposta di transazione				
Struttura Proponente	Dipartimento Amministrativo	Mario Piccoli Mazzini		
	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche	Cristina Gheri		
	Responsabile del procedimento	Tecla Orlando Orlando		
	Estensore	Tecla Oplandle O los		
Allegati n.				

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE X

Conti Economici				
Importo di spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio	
Euro 16.500,00	Altre sopravvenienze passive per rischio clinico	3E05050208	2020	

Eseguibile a norma di Legge dal

Pubblicato a norma di Legge il

Inviato al Collegio Sindacale il

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa atto della delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018;

Richiamata la DGRT n. 1203 del 21.12.2009 "Gestione diretta del rischio per responsabilità civile nel Servizio Sanitario Toscano – linee di indirizzo" che stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2010 le Aziende sanitarie della Regione Toscana provvedono in via diretta alla gestione del rischio per responsabilità civile, senza trasferire il medesimo ad una compagnia di assicurazioni;

Premesso che:

- in data 7.8.2017 (Prot. ISPO n. 1548) è pervenuta all'Istituto una richiesta di risarcimento danni da parte di una utente, tramite l'Avv. Giovanni Taddei Elmi;
- in data 9.8.2017 l'Istituto ha coinvolto l'Avv. Paolo Stolzi per la gestione della pratica, come da comunicazioni agli atti;
- in data 5.1.2018 (Prot. ISPRO n. 28) l'Istituto ha informato l'Avv. Giovanni Taddei Elmi di non avere alcuna responsabilità rispetto al danno lamentato dalla sua assistita;
- in data 26.2.2018 (Prot. ISPRO n. 502) è pervenuta dall'Organismo di Conciliazione di Firenze (OCF) la proposta di un tentativo di mediazione;
- in data 15.3.2018 l'Istituto ha comunicato all'Avv. Paolo Stolzi di costituirsi nel procedimento di mediazione, come da comunicazioni agli atti;
- in data 20.3.2018 l'Organismo di Conciliazione di Firenze (OCF) con verbale n. 1 ha preso atto che per l'Istituto non era possibile iniziare il procedimento di mediazione e pertanto ha dichiarato concluso il medesimo (procedimento OCF n. 378/2018);

Dato atto che:

- in data 3.7.2019 (Prot. ISPRO n. 1763) è pervenuto il ricorso ex art. 696-bis c.p.c. e art. 8 L. 24/2017 da parte dell'Avv. Giovanni Taddei Elmi per far accertare la responsabilità dell'Istituto;
- il procedimento è stato iscritto al Tribunale di Firenze n. R.G. 4357/2019 e assegnato alla Sezione IV:
- in pari data è stato notificato, insieme al ricorso, il decreto con il quale il Giudice ha fissato udienza al 24 ottobre 2019 per il conferimento dell'incarico di A.T.P. e ha nominato C.T.U. medico legale per l'ufficio il Dott. Antonio Sandri;
- in data 19.7.2019 con delibera DG ISPRO n. 241 è stato conferito l'incarico di rappresentanza legale e difesa per questa richiesta di risarcimento danni all'Avv. Paolo Stolzi del Foro di Firenze;
- in pari data 19.7.2019 con delibera DG ISPRO n. 242 è stata affidata la consulenza medico legale sul caso al Prof. Massimo Martelloni, Direttore di Struttura Complessa Medicina Legale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest;



- in data 17.10.2019 con delibera DG ISPRO n. 297 è stata nominata consulente tecnico di parte la Dr.ssa Maria Cristina Cossu, dirigente medico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, specializzata in radiodiagnostica;
- in data 24.10.2019 all'udienza il Giudice ha nominato anche il dott. Dalmar Abdulcadir C.T.U. per l'ufficio come componente del collegio peritale ex art. ex art 15 L. 24/2017;
- nella stessa udienza sono stati nominati CTP il Dr. Salvatore Pentivolpe di Pavia, medico legale, e
 il Dr. Giovanni Sbalzarini di Pavia, oncologo, per la Ricorrente e il prof. Massimo Martelloni di
 Firenze, medico legale, e la dott.ssa Maria Cristina Cossu di Pisa, radiologa /senologa, per ISPRO;
- in data 11.5.2020, prot. n. 1683, è pervenuta all'ISPRO la relazione di consulenza tecnica d'ufficio svolta dai CTU e depositata nel giudizio n. R.G. 4357/2019;
- in data 30.7.2020 l'Avv. Paolo Stolzi ha comunicato a ISPRO il ricevimento da controparte della proposta transattiva di € 45.000,00 per il danno e di € 4.500,00 per spese legali e tecniche a chiusura del contenzioso in corso;
- in data 5.10.2020 l'Istituto ha comunicato di non accettare la suddetta proposta e ha valutato come opportuna la cifra pari a € 15.000,00 comprensiva di spese legali e tecniche;
- in data 13.10.2020 l'Avv. Stolzi ha comunicato che la controparte sarebbe stata disponibile ad accettare la somma pari ad € 16.500,00 comprensiva di spese legali e tecniche.

Considerato che:

- negli atti introduttivi del giudizio si è lamentato un danno alla persona intorno al 20% (a fronte del 5-6% in caso di diagnosi tempestiva) e un danno biologico temporaneo quantificato in 6 mesi al 75% e in 12 mesi al 50%, oltre un danno patrimoniale per spese sostenute quantificato in € 14.574,18;
- il danno, come sopra definito, è stato quantificato in una cifra pari circa a € 100.000,00, alla quale si somma l'importo di € 14.574,18 a titolo di danno patrimoniale;
- la prosecuzione del giudizio prevede la difesa in giudizio dell'Istituto con contestuale esborso economico per fronteggiare spese legali e tecniche che, ad oggi, è quantificabile in misura non inferiore a quella oggetto dell'ipotesi transattiva in oggetto;
- la prosecuzione del contenzioso in sede giudiziale, inoltre, comporta il rischio di soccombenza con inevitabili conseguenze di carattere economico;
- la proposta di chiusura della vicenda in oggetto, dunque, risulta essere congrua per le ragioni sopra esposte.

Ravvisata pertanto l'opportunità da parte dell'Istituto di ricorrere alla sottoscrizione di un atto di transazione ai sensi dell'art. 1965 c.c.;

Considerato altresì che sono presenti nello specifico i presupposti di ammissibilità:

- la transazione ha ad oggetto diritti disponibili ex art. 1966 c.c.;
- l'oggetto della transazione ha carattere patrimoniale ai sensi dell'art. 1321 c.c.;
- la convenienza per l'Istituto alla risoluzione bonaria, che consente di pagare una somma di gran lunga inferiore a quanto richiesto dalla ricorrente e di evitare i costi derivanti dalle spese di giudizio e onorari di causa.

Rappresentato l'atto di transazione nei seguenti termini qui sintetizzati:

".... 2) ISPRO si obbliga a corrispondere alla [...], che accetta, a titolo transattivo e risarcitorio, la somma omnicomprensiva di Euro 16.500,00 (sedicimilacinquecento virgola zero), al lordo anche delle spese legali, a saldo e stralcio di ogni pretesa derivante dai fatti descritti nelle premesse che precedono e, segnatamente, a tacitazione delle pretese derivanti dal procedimento di accertamento tecnico preventivo Tribunale di Firenze R.G. n. 4357/2019 conclusosi con la sopra richiamata relazione tecnica del 21.4.2020 e comunque di ogni e qualsiasi pretesa per tutti i danni materiali e immateriali, patrimoniali e non patrimoniali, presenti e futuri, delle spese sostenute e da sostenere, in conseguenza dei fatti indicati in premessa, dichiarando la [...] che con l'avvenuto pagamento nulla avrà da



pretendere o avere per sé, suoi eredi o aventi causa per alcun titolo direttamente o indirettamente connesso ai fatti di cui in premessa."

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama :

- di approvare e sottoscrivere la proposta di transazione come revisionata e inviata dall'Avv. Paolo Stolzi, agli atti presso questo Istituto;
- di autorizzare il pagamento entro 30 giorni dalla data di accettazione della proposta di transazione della somma pattuita di euro 16.500,00 (comprensiva di spese legali e tecniche) alla Ricorrente;
- di dare atto che le spese per il suddetto pagamento di euro 16.500,00 saranno imputate sul conto economico 3E05050208 "ALTRE SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER RISCHIO CLINICO" Aut. 69/2020;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 42 comma 4) della L.R. 40/2005, in considerazione della necessità di rispettare la tempistica di pagamento prevista nell'atto di transazione;

di trasmettere il presente atto, ai sensi dell' art. 42 comma 2) della L.R.T. 40/2005 al Collegio Sindacale.

SANITARIO

(Dott. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE

AMMINISTRATIVO

(Dott. Fabrizio Carraro)

GENERALE

(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.C. Attività Tecnico Amministrative ISPRO
- S.S. Personale ISPRO
- S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO